

Gentilissimo,

Aime ha accolto il grido di allarme di moltissimi professionisti che operano nel settore della organizzazione di eventi dedicati ai bambini, adulti e manifestazioni varie.

Una categoria spesso dimenticata che come Aime abbiamo deciso di dare voce, indicando la Sig. Milani Sonia portavoce del settore.

Chi organizza eventi e tutti i collaboratori che ruotano intorno a questa categoria chiedono una tutela della propria professionalità, garantita dalla regolarità del possesso di una Partita Iva, nonché del riconoscimento di una difficile situazione creatasi, *dalle giuste e condivisibili misure attuate per il contenimento del Coronavirus*, che nella direzione della tutela della salute, hanno però privato la categoria di tutte le fonti di introito, che possano sostenere la quotidianità di chi svolge questa professione.

Non solo chi organizza in toto un evento, ma anche gli artisti che lo animano con le loro attività, che richiedono investimenti preventivi alla realizzazione di una manifestazione e che stanno subendo un danno non meno grave di altri professionisti.

Il periodo dell'emergenza ha infatti annullato tutte le manifestazioni legate al carnevale, alle feste per e tra bambini, agli eventi aziendali e pubblici da tempo programmati e si prospetta molto lungo e con il coinvolgimento anche del periodo Pasquale.

Si tratta quindi di almeno 2 mesi senza svolgere attività di intrattenimento, sia nei contesti pubblici, che privati, con i relativi mancati introiti.

Non chiediamo nessun tipo di sussidio a sé stante - *fatta eccezione per le professioniste che deve svolgere anche il ruolo di mamma, rinunciando quindi ad ogni altra tipologia di impiego per potersi prendere cura dei figli minorenni a casa da scuola* - ma facciamo due proposte fattive, che possano farci sentire valorizzati nello svolgimento della nostra professione:

- **l'attivazione immediata di una pagina social condivisa**, che possa permetterci di fare intrattenimento, in un periodo dove diviene estremamente necessario per poter permettere a grandi e bambini di avere dei momenti di distrazione e divertimento, **che sia sovvenzionata dalle istituzioni**, con un contributo pari ad un rimborso spese per gli artisti che si alterneranno nella proposta artistica, garantendo una copertura giornaliera per le prossime settimane di fermo;

- **la programmazione di un evento** (o di più eventi fino a fine anno) per ricominciare, dopo questo periodo difficile, **che possa coinvolgere tutti gli artisti del territorio, che sottoscrivono questo documento in calce**, pagati per l'ideazione e la realizzazione dell'evento stesso, che sia anche un simbolo concreto della ripartenza, dopo questo periodo di fermo necessario; nonché il nostro coinvolgimento in eventi già messi in calendario dalle Amministrazioni, per poterci garantire un futuro, che in questo momento risulta molto nebuloso.

- **il riconoscimento della nostra categoria come un'impresa a tutti gli effetti**, poiché anche noi paghiamo le tasse, l'assicurazione, la camera di commercio e svolgiamo tutti gli adempimenti necessari per poter essere riconosciuti a pieno titolo e quindi anche essere tutelati come tali;

Non siamo una categoria invisibile, né riteniamo che il nostro apporto alla società possa essere considerato superfluo, poiché è un servizio a tutti gli effetti.

Certi che la nostra voce possa essere ascoltata, rendendoci disponibili per un tavolo di lavoro programmatico anche per il futuro, restiamo a disposizione per lo sviluppo di ciò che è stato sopra riportato.

La portavoce
Sonia Milani per 23&20

Il Segretario Generale Aime
Gianni Lucchina

Sottoscrivono il documento: *Silvani Frigerio, Barbara Parietti, Chiara Rigamonti; Cinzia Riganati; Andrea Mago, Roberto Barassi, Ale Bellotto.*